

LISTE DI ATTESA

I criteri di formazione delle liste d'attesa e i tempi previsti o medi effettivi di attesa per il servizio erogato.

La Fondazione Casa "Livia Ieralla" Onlus si propone di dare un'adeguata informazione ai soggetti richiedenti l'accoglimento presso di essa, programmando per quel che è possibile un inserimento in continuità assistenziale.

I criteri di formazione della lista d'attesa:

Vi è il contatto con un richiedente o ci sono i casi segnalati dal Distretto dell'ASUGI; quindi si comunica all'interessato l'iter burocratico e la raccolta di documentazione necessari per poter portare a termine la domanda di accoglimento;
si raccolgono notizie in merito alla persona che vorrebbe entrare in struttura per poter individuare i suoi bisogni assistenziali e sanitari e per poter successivamente valutare il contesto accogliente e la sistemazione più adeguata nei nuclei;
si dà un appuntamento ai familiari/AdS/Tutor nonché al beneficiario stesso affinché ricevano adeguate informazioni rispetto all'iter di accoglimento, sulla struttura e sulle attività proposte.

I documenti da presentare per l'inserimento in lista d'attesa sono la carta di identità e il codice fiscale della persona che dovrebbe beneficiare dell'accoglimento, unitamente allo specifico modulo di domanda ed alla scheda ValGraf.

Domanda di accoglimento:

Qualora le condizioni fisiche o psichiche dell'interessato non lo consentano, la domanda di accoglimento può essere presentata, a suo nome, dal parente più prossimo o da un familiare che ne ha cura, da un amico, dall'Amministratore di Sostegno, ovvero da un Ente pubblico.

La domanda di accoglimento per entrare nella lista d'attesa della Fondazione Casa "Livia Ieralla" Onlus può essere redatta in forma cartacea e consegnata all'addetto amministrativo preposto all'inserimento in graduatoria, oppure si può chiedere l'invio del modulo via e-mail e poi restituirlo secondo la stessa modalità una volta compilato.

La domanda di accoglimento consiste nella compilazione di moduli prestampati, con l'esplicito consenso dell'interessato.

Scheda Valgraf:

La valutazione di non autosufficienza – scheda Valgraf - è redatta dal distretto di appartenenza della persona stessa, senza la quale non è possibile l'inserimento in lista d'attesa ed il successivo ingresso in struttura.

La Fondazione Casa "Livia Ieralla" è una residenza protetta, rivolta all'accoglienza di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con profilo di bisogno assistenziale A, B, C.

L'accoglimento di soggetti non autosufficienti al di sotto dei 65 anni di età avviene su disposizione dell'ASUGI.

La Casa fornisce alla persona accolta: vitto, alloggio, assistenza alla persona e vigilanza, assistenza sanitaria, attività di riabilitazione neuromotoria e cognitiva, attività di animazione ed assistenza spirituale. Per prassi si organizza una visita "a domicilio" della persona in modo da verificarne le necessità e impostare una continuità assistenziale, non solo attraverso il Distretto di appartenenza, ma anche condividendo informazioni direttamente nel luogo di degenza (casa, altra Struttura, RSA, reparto ospedaliero...).

Accertata l'idoneità dell'interessato per un'eventuale ammissione in struttura viene inserito il nominativo in lista d'attesa e qualora ci fosse il posto disponibile si procede con la fase di preingresso e con la visita a domicilio.

Durante il colloquio del preingresso viene spiegato al familiare/AdS/Tutor/richiedente il contratto della Fondazione, le modalità di pagamento della retta e si raccolgono informazioni circa indennità di invalidità, eventuali nomine del giudice tutelare; contestualmente viene raccolta la documentazione sanitaria pregressa e si cerca di approfondire alcune informazioni.

Normalmente, in sede di colloquio del preingresso, viene determinato il giorno di entrata in struttura.

Dalla data di comunicazione della disponibilità del posto letto, l'interessato entro 24 ore deve confermare l'accettazione o la rinuncia all'accoglimento in struttura. In quest'ultimo caso, su esplicita richiesta dell'interessato, o si procede con la cancellazione del nominativo o lo si fa retrocedere in fondo alla lista d'attesa.

Le liste d'attesa vengono pertanto aggiornate periodicamente.

I tempi previsti o medi effettivi di attesa per il servizio erogato:

In generale non è possibile fare previsioni sulle tempistiche di accoglimento, in media l'attesa per l'ingresso in struttura è di sei mesi.

Il termine del procedimento di accoglimento è fissato in 2 anni. Durante la pendenza di detto termine, salvo intervenga un provvedimento di accoglimento o di diniego, il fascicolo preliminare è conservato in archivio corrente ed aggiornato.

Qualora all'inserimento in lista non faccia seguito l'accoglimento, causa decesso o consenso da parte del referente, si procederà a togliere l'accogliendo dalla graduatoria.

Il fascicolo del deceduto viene immediatamente scartato mentre il fascicolo di chi ha rinunciato alla lista d'attesa viene conservato per 2 anni e successivamente viene eliminato.